

Un Piano Per Leuropa Sviluppo Sostenibile E Occupazione Percorsi

Ricerche sullo sviluppo economico dell'Europa meridionaleIl Secondo decennio delle Nazioni Unite per lo sviluppoVerso la smart regulation in EuropaL'Europa delle cittàSviluppo economico dell'Unione europea e riforma della finanza pubblicaLa Banca mondiale e l'Italia--dalla ricostruzione allo sviluppoItalia Nostra 476 mag-giu 2013Comuni d'EuropaIl piano di sviluppo individuale. Analisi e valutazione di competenzeVerso una costituzione democratica per l'EuropaDomusIl ruolo dell'Europa nel mondo. Tesi sulla politica estera di difesa e di sicurezza dell'Unione EuropeaLuoghi d'Europa. Culti, città, economieLe piccole e medie imprese in Europa. Innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, responsabilità sociale e finanza d'impresaitalian Books and PeriodicalsVerso una costituzione federale per l'EuropaIl Federalista2003: l'Italia e le sfide per l'Europa di domaniIl primato sfuggente. L'Europa e l'intervento per lo sviluppo 1957-2007Ricerca biofarmaceutica. Risorse, soggetti e valoriL'austerità è di destra. E sta distruggendo l'EuropaEuropa e MediterraneoIl governo dello sviluppo economico e dell'innovazione in EuropaL'Europa dei progettiPer l'Europa del CoccodrilloBreve dizionario di politica europeaEconomia pubblicall piano inclinato del capitaleEuropean Trajectories in Space LawRivista Processi storici e politiche di pace n. 3 2007Reggio città metropolitanaBulletin of the European CommunitiesL'EuropaSemestre Europeo 2 - Anno 2 Dicembre 2011Sviluppo sostenibile dei trasporti marittimi comunitariEuropaLa pianificazione strategica in Italia e in Europa. Metodologie ed esiti a confrontoStabilità e sviluppo negli anni Cinquanta: L'Italia nel contesto internazionaleSemestre Europeo n. 1 - Anno 1, Luglio 2010Quale federalismo per quale Europa

Ricerche sullo sviluppo economico dell'Europa meridionale

Il Secondo decennio delle Nazioni Unite per lo sviluppo

Verso la smart regulation in Europa

L'Europa delle città

Sviluppo economico dell'Unione europea e riforma della finanza pubblica

EDITORIALE Il più grande dei restauri: L'Aquila Marco Parini OPINIONE Tanti indizi per la parola "restauro" Francesca Marzotto Caotorta DOSSIER Come cambia la "maniera" del restauro Fabrizio Paolucci Il cielo di conchiglie Antonio Natali L'autenticità nel restauro architettonico e urbanistico Pier Luigi Cervellati La restituzione della memoria Maria Pia Guermandi Antiche tradizioni per interventi "timidi" Marco Ermentini SAGGIO Progettare un paesaggio che fu industriale Jacopo Gardella DOSSIER Ritrovare i luoghi di un tempo Massimo Bottini Gli alberi che curiamo Daniele Zanzi Il muro a secco è un bene culturale Donatella Murtas Cosa significa per me ri-costruire pietra su pietra Luca Zucconi Ogni pietra al suo posto: l'esperienza di Calopezzati Massimiliano Eustachio Burgi Come avvicinarci al restauro dell'arte moderna e contemporanea Galileo Pellion di Persano Il risanamento dei Sassi: il caso "La Martella" Amerigo Restucci SEGNALAZIONI Restauri recenti Da Firenze, Bergamo, Cascina, Genova, Lomellina, Milano, Milano Nord Ovest, Milano Sud Est, Schio, Trieste, Castiglione della Pescaia E un pò meno recenti Da Alba, Golfo di Gaeta, Teramo Restauri da segnalare Da Ascoli Piceno, Lodi, Sinis Cabras, Piazza Armerina, Bari I cinquant'anni di Europa Nostra Rossana Bettinelli Un new deal per la Cultura Scheda di Marco Parini Salviamo la "Montecassino del nord". L'Italia e la Convenzione di Faro Erminia Sciacchitano RICORDO Maria Luisa Astaldi, una borghese illuminata Intervista di Dafne Cola a Edoardo Sassi

La Banca mondiale e l'Italia--dalla ricostruzione allo sviluppo

Italia Nostra 476 mag-giu 2013

Comuni d'Europa

Il piano di sviluppo individuale. Analisi e valutazione di competenze

Verso una costituzione democratica per l'Europa

Domus

Come si struttura l'attuale Unione europea? Quali sono le sue caratteristiche e come deve modificarle se vuole compiere davvero un salto di qualità per portare a compimento il disegno originario di una terra che sia culla di nazioni diverse ma

vicine, per diventare una Europa unita e rappresentativa degli Stati e dei cittadini, in una parola, Federale? L'Europa di oggi è una grande porta con tante serrature, ma per trovare l'Europa del futuro e guardare oltre bisogna aprirle tutte e di tutte trovare le chiavi. Ecco il perché di questo libro che fotografa alcuni dei principali aspetti che caratterizzano la nostra Europa attuale, ognuno dei quali è una serratura da aprire e quelle che proponiamo sono per noi le chiavi giuste. Le chiavi di una Federazione europea. How is the European Union structured? What are its features and how should it change to take that qualitative step and achieve the original idea of a land that is the cradle of different, but close nations, and turn itself into a united Europe which represents the States but also the citizens. In one word, a Federation? Today's Europe is a great door with many locks; to discover the Europe of the future and look ahead of us, we need to find all the keys and open all these doors. This is why we wrote this book, which takes a picture of some of the main features of today's Europe, each one of which is a lock that needs to be opened, and for which we try to suggest the right keys. The keys of our European federation.

Il ruolo dell'Europa nel mondo. Tesi sulla politica estera di difesa e di sicurezza dell'Unione Europea

Luoghi d'Europa. Culti, città, economie

Le piccole e medie imprese in Europa. Innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, responsabilità sociale e finanza d'impresa

Italian Books and Periodicals

431.2.1

Verso una costituzione federale per l'Europa

Il Federalista

2003: l'Italia e le sfide per l'Europa di domani

Il primato sfuggente. L'Europa e l'intervento per lo sviluppo 1957-2007

Ricerca biofarmaceutica. Risorse, soggetti e valori

Il volume raccoglie i contributi culturali di sessanta relatori dell'omonimo Convegno Nazionale che ha preso le mosse dalla designazione della città di Reggio Calabria quale Città Metropolitana, realtà istituzionale che sollecita analisi ed approfondimenti in vaste aree culturali. Questo riconoscimento si inserisce peraltro in un contesto politico-sociale purtroppo caratterizzato da una preoccupante recessione civile e culturale. Comunque, pur non delineandosi la concretizzazione della previsione normativa in termini prossimi, è avvertito coralmemente il convincimento che la città di Reggio Calabria sarà proiettata verso un impatto con uno straordinario intreccio di valori e di interessi del bacino del Mediterraneo. È dunque avvertita l'esigenza di una rinnovata lettura interpretativa di quest'area geopolitica ("Conoscere il Mediterraneo, oggi" CAP. I). L'esplorazione in profondità della straordinaria ricchezza culturale, che quest'area ha prodotto, conservato e diffuso nei secoli ("Umanesimo Mediterraneo" CAP. II), tende appunto alla sua riproposizione all'interesse internazionale proprio da parte di una Città che nella sua nuova fisionomia istituzionale ("Città Metropolitana" CAP. III) può fondatamente proporsi come un centro di costante approfondimento, di ricerca e di diffusione nella società globalizzata degli invincibili valori della Humanitas Mediterranea, piattaforma ineludibile di ogni disegno politico per la tutela della dignità dell'uomo. Il contributo che l'Associazione "Giornate Mediterranee" ambisce ad assicurare alle istituzioni pubbliche consiste appunto nel tentativo di individuare ed esaltare propedeutiche, sommarie problematiche, il cui definitivo articolarsi esplorativo non può che essere affidato al mondo accademico e quindi alla valutazione ed alle definitive scelte politiche. Non si è ritenuto di stendere una tessitura argomentativa illustrativa delle interconnessioni logiche ricorrenti tra le tematiche trattate nonché delle proiezioni teleologiche attorno al "senso" dell'opera e della sua destinazione, aparendo gli stessi desumibili, oltre che dalla razionale collocazione cronologica dei saggi medesimi, maggiormente dalla sistematica lettura interpretativa dell'intero testo. Il coinvolgimento dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, dell'Università degli Studi di Messina, dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria e la partecipazione di autorevoli esponenti dell'Università "Sapienza" di Roma, dell'Università "Bocconi" di Milano e dell'Università "Cà Foscari" di Venezia legittimano il convincimento che "un primo passo" in tal senso è stato veramente tentato. Un tentativo, dunque, riecheggiante nella nostra mente l'incoraggiamento di Paul Valéry: "Le vent se lève Il faut tenter de vivre!" (Giuseppe Tuccio) Il volume è a cura di Giuseppe Tuccio

L'austerità è di destra. E sta distruggendo l'Europa

Europa e Mediterraneo

Il governo dello sviluppo economico e dell'innovazione in Europa

L'Europa dei progetti

In questo numero PROBLEMI E RIFLESSIONI L'Italia e le sfide della pace: quali le scelte politiche sui beni culturali? Intervista al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Francesco Rutelli, a cura di Giuliana Calcani I beni culturali tra memoria e progetto per una cultura di pace, Giuliana Calcani STUDI E RICERCHE Alle origini di una "Unione Occidentale" in Europa (1919-1945), Alfredo Breccia Donne e politiche di pace: l'approccio di genere in situazioni di conflitto, Luisa Del Turco Culture and International Relations: the Challenge of the New 'Identity Politics', Bjørn Thomassen DOCUMENTI FATTI LIBRI

Per l'Europa del Coccodrillo

Breve dizionario di politica europea

Economia pubblica

Il piano inclinato del capitale

European Trajectories in Space Law

Rivista Processi storici e politiche di pace n. 3 2007

Maria Pia Casalena Introduzione; Gongqing Wu, La Fede e la Politica. La ricerca contemporanea sui temi politici nel Contra Celsum; Gioia Filocamo, «Pensando alla morte, l'omo ne cava grande frutto»: investire sull'aldilà fra '400 e '500; Giovanni Venegoni, Corsari e pirati: cronaca, leggenda e propaganda tra XVI e XVIII secolo; Alexandra Savelyeva, L'immagine di Roma antica nella pubblicistica di Nikolaj Karamzin; Michele Toss, «Quando la tromba suonava all'armi - Con Garibaldi corsi a arruolarmi». L'immagine di Garibaldi nel canto popolare di epoca risorgimentale; Lorenzo Kamel, Palestina e palestinesi. Storia di una negazione; Vincenzo Lagioia, Cristianesimo sociale e dotto: il caso del prof. Olinto Marella; Mirko Grasso, Una città come paradigma di un sistema sociale: Molfetta interpretata da Gaetano Salvemini; Caroline Pane, La Biennale di Venezia del 1948. Rappresentazioni italo-francesi e poste in gioco politiche all'indomani della seconda guerra mondiale; Frida Bertolini, L'affaire Aubrac: Una questione di storia del tempo presente; Elisa Grandi, Organizzazioni internazionali e piani di sviluppo economico nel secondo dopoguerra. La Banca Mondiale e David Lilienthal tra Colombia e Mezzogiorno d'Italia (1953-1960); Fausto Pietrancosta, Pianificazione economica e industrializzazione della Sicilia: lo sviluppo (im)possibile; Carolina Fucci, La politique se passe dans la rue. Scenari della contestazione italiana, 1967-1969; Marianna Pino, Storie di immigrazione: geografia dell'alterità in un quartiere periferico a Milano

Reggio città metropolitana

L'Europa oggi per l'attore socio-economico può costituire un'opportunità, solo e soltanto se quest'ultimo si metterà in condizione di coglierla.Cogliere oggi un'opportunità per un'azienda italiana, per esempio, significa accettare di contaminarsi con le regole, best practices e con i modelli di eccellenza europei e saper mediare i propri interessi, se realistici, con quelli degli altri paesi appartenenti all'Unione. Nel mondo di domani, che è poi già il mondo di oggi, non ci sarà spazio per i campioni nazionali, ma solo per i campioni europei. Se riusciremo a stare in Europa e a coglierne fattivamente la "quotidianità" riusciremo a stare con dignità nel mondo.

Bulletin of the European Communities

1581.2

L'Europa

Semestre Europeo 2 - Anno 2 Dicembre 2011

Sviluppo sostenibile dei trasporti marittimi comunitari

Europa

La pianificazione strategica in Italia e in Europa. Metodologie ed esiti a confronto

Stabilità e sviluppo negli anni Cinquanta: L'Italia nel contesto internazionale

L'Europa oggi per l'attore socio-economico può costituire un'opportunità, solo e soltanto se quest'ultimo si metterà in condizione di coglierla.Cogliere oggi un'opportunità per un'azienda italiana, per esempio, significa accettare di contaminarsi con le regole, best practices e con i modelli di eccellenza europei e saper mediare i propri interessi, se realistici, con quelli degli altri paesi appartenenti all'Unione. Nel mondo di domani, che è poi già il mondo di oggi, non ci sarà spazio per i campioni nazionali, ma solo per i campioni europei. Se riusciremo a stare in Europa e a coglierne fattivamente la quotidianità riusciremo a stare con dignità nel mondo. [Semestre Europeo]

Semestre Europeo n. 1 - Anno 1, Luglio 2010

Quale federalismo per quale Europa

[ROMANCE](#) [ACTION & ADVENTURE](#) [MYSTERY & THRILLER](#) [BIOGRAPHIES & HISTORY](#) [CHILDREN'S](#) [YOUNG ADULT](#) [FANTASY](#)
[HISTORICAL FICTION](#) [HORROR](#) [LITERARY FICTION](#) [NON-FICTION](#) [SCIENCE FICTION](#)